



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 11 del reg.

Del 07/03/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZI DI
POLIZIA MUNICIPALE - TRIENNIO 2018-2020. (ART. 13 L.R. 01 AGOSTO 1990, N. 17)..-

L'anno **duemiladiciannove** addì **sette** del mese di **marzo**, alle ore **14,10** e seguenti
nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

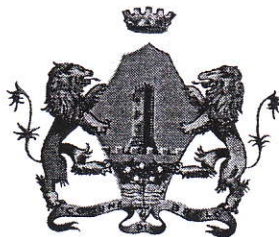
Alla convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a
norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
Miraglia	Giuseppe	X		Ricciardo Maria Carmela		X	
Bonina	Marisa	X		Raffaele Addamo Antonina		X	
Princiotta	Vincenzo	X		Condipodero Cono		X	
Arasi	Amedeo	X		Agnello Ada		X	
Briguglio	Marisa	X		Murabito Basilio			X
Campo	Valeria		X	Agnello Manuel		X	
Gentile	Salvatore	X		Ricciardo Cono Giuseppe		X	
Assegnati n. 15						Presenti n. 12	
In carica n. 14						Assenti n. 2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente del Consiglio Miraglia Giuseppe
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti il Sindaco, il Vice-Sindaco e l'Ass.re Caruso M.



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N 121 DEL 13 / 02 / 2019

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Adozione Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale – Triennio 2018-2020. (Art. 13 L.R. 01 agosto 1990, n. 17).
---------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 07-03-2019

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Stancampiano

PROPONENTE: Il Sindaco

OGGETTO: Adozione Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale Triennio 2018-2020 (art. 13 – Legge Regionale 01 agosto 1990 n. 17).

PREMESSO:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23.02.2015, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 15/06/2016, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 264 del D.lgs 267/2000 il Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'anno 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015 in tutta conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. n. 80510 del 05/05/2016;
- con delibera n. 02 del 30/03/2017, esecutiva, il Consiglio Comunale di Brolo, con riferimento all'ultimo bilancio di previsione approvato, ossia quello relativo all'esercizio finanziario 2013, ha dichiarato il dissesto finanziario, per presenza dei requisiti di cui all'art. 244 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO:

- che il Comune di Brolo agisce in virtù dell'art. 163, comma 2, del TUEL e che conseguentemente, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria di somme necessarie al pagamento di obbligazioni derivanti da norme di legge e pertanto rientranti nella fattispecie di spese indispensabili ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000;
- che, pertanto può assumere impegni di spesa necessari per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

VISTI:

- il D.L. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante:
 - a) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata alla loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
 - b) Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011;
- L'art. 183 del D.Lgs 267/2000;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

PREMESSO

- ✓ che con la legge 71311986, n.65, denominata "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" sono state emanate norme generali per i Corpi e i Servizi di Polizia Municipale;
- ✓ che la predetta legge statutale è stata recepita dalla Regione Sicilia a mezzo dell'art. 1 L.R. 01/08/1990, n. 17, secondo il quale la prefata legge n.65/86 viene recepita nell'ordinamento regionale con alcune integrazioni;
- ✓ che tra le integrazioni previste dalla l.r. 17190 si annovera anche la disciplina contenuta all'art. 13 comma 2, secondo cui, *"la Regione Sicilia è autorizzata a concedere un contributo determinato sulla base del corrispondente onere finanziario, ai comuni che abbiano deliberato ai sensi del comma 1 un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione a favore degli addetti di Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del piano e svolgano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, di un 'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n..268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi, all'indennità di cui all'articolo 10 della citata legge n. 65 del 1986"*;
- ✓ che, con l'art. 76, comma 9, della Legge Regionale n. 23 del 23/12/2002, integrato con l'art. 20 della legge regionale n. 23 del 23/12/2002, è stata innovata la disciplina riguardante il Fondo

miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale, prevedendosi che la spesa relativa non grava più su un apposito capitolo di bilancio della regione, ma, pur essendo sempre finanziato dalla stessa Regione Sicilia, tuttavia ".....è finanziato nell'ambito delle somme attribuite al fondo unico per le autonomie locali";

- ✓ che successivamente con nota del 19/05/2015, prot. n. 7711, denominato allegato n.2, la Regione Siciliana ha precisato che: "La legge di stabilità per l'anno 2014, L.R. 28/01/2014, n. 5 e s.m.i. ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola. La stessa legge, infatti, all'art.6 ha previsto la soppressione del fondo delle autonomie locali ed ha abrogato tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo.

In luogo del soppresso fondo, la sopra citata legge ha istituito a decorrere dal 2014 una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale IRPEF calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente; contestualmente, tale normativa ha previsto la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale.

In relazione a tale fondo perequativo il comma 3 dell'art. 6 della citata L.R. n. 5/2014 e s.m.i. prevede che con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e funzione pubblica di concerto con l'Assessore Regionale all'Economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri.

In particolare, a decorrere dal 2014, per effetto delle modifiche introdotte con l'art 6 della L.R. 28/01/2014, n. 5, il citato comma 2 prescrive di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro di quanto di seguito precisato:

- intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (comma 3, lett. e) punto 1));
 - esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per la gestione degli asili nidi nei comuni con popolazione inferiore a 10000 abitanti (comma 3, lett. e) punto 2));
 - esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 1/08/1990, n. 17 (comma 3, lett. e) punto 3)).
- ✓ che con la stessa nota (all. n. 2), la Regione Sicilia, al fine di provvedere alla elaborazione della proposta di riparto delle risorse assegnate ai comuni, ha ritenuto necessario acquisire dati ed informazioni in merito alle spese sostenute negli anni 2015, 2016 e 2017 per la gestione dei predetti servizi, predisponendo a tal uopo una allegata scheda di rilevazione (allegato A), debitamente compilata, a cui le amministrazioni comunali dovevano dar seguito e trasmettere al Dipartimento Regionale all'indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

RITENUTO in armonia a quanto stabilito dalle citate circolari dell'Assessorato degli EE.LL. n. 3/1998, n. 11/2003 e n. 5/2014 di rielaborare i P.M.S. che caratterizzano l'assolvimento dei servizi demandati alla Polizia Municipale individuando le possibili "carenze" e le modalità organizzative, al fine di :

- ✓ colmare le eventuali carenze;
- ✓ garantire l'efficienza dei servizi di P.M.;
- ✓ rendere più funzionali i servizi stessi;
- ✓ perseguire le finalità istituzionali dell'ente;
- ✓ soddisfare le esigenze dell'utenza.

VISTO

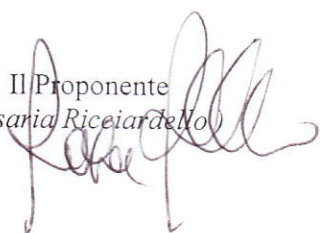
- ✓ l'art. 5 della L.R. n. 65/86;
- ✓ gli artt. 1 e 13 della L.R. 17/90;
- ✓ l'art. 23 della L.R. 16.12.2008;
- ✓ le circolari n.5 del 06/04/99 dell'ass.to reg.le EE.LL. e n.11 del 12/06/04 dell'Ass.to Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali;
- ✓ la circolare n. 17/2013;
- ✓ la circolare n. 3/2014 e gli allegati n.2, n. 3 e 4 rispettivamente del 19/05/2015 prot. n. 7711, del 28/04/2016 prot. n. 5778 e del 28/03/2017 prot. n. 4886 della Regione Siciliana;

Considerato quanto sopra,

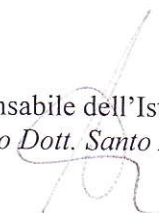
SI PROPONE

1. per i motivi meglio descritti in narrativa, adottare per il triennio 2018-2020 il nuovo Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale con l'approvazione del testo allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. escludere dall'erogazione il personale che non parteciperà alla realizzazione del piano e che non svolga le funzioni previste dall'art. 5 della legge 65/86;
3. dare atto che la presente delibera non prevede alcuna spesa e pertanto non è necessario esprimere il parere contabile;
4. dare atto che al P.M.S. , come previsto nell'allegato "B" parteciperanno:
 - N. 1 Comandante di P.M. – Cat. "D";
 - N. 2 Ispettori Capo di P.M. – Cat. "C";
 - N. 3 Assistenti Capo di P.M. – Cat. "C".

Il Proponente
(Rosaria Riceiardoello)



Il Responsabile dell'Istruttoria
(Isp. Capo Dott. Santo Amanti)



PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data 13 / 102 / 2019



Il Responsabile dell'Area di Vigilanza
(Damiano Passarelli)

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data ____ / ____ / 2019

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Rag. Tripi Eleonora)

ATTESTAZIONE COPERTURA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data ____ / ____ / 2019

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Rag. Tripi Eleonora)



COMUNE DI BROLO
(Città Metropolitana Di Messina)
Area di Vigilanza

Prot. n° 159 P.M. del 13/02/2019

ALLEGATO "A"

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE
PERIODO: TRIENNIO 2018-2020

VISTO l'art. 13, comma 1, della L.R. 01 agosto 1990 n. 17 che ha istituito un fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Locale concedendo, come previsto dal comma 2 dello stesso articolo ai Comuni che abbiano deliberato un Piano di Miglioramento dei Servizi, un contributo a favore dei componenti la P.M. che partecipano al Piano e svolgono le funzioni previste dall'art. 5 della Legge 07 marzo 1986, n. 65;

CHE con circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali n. 17 del 06/12/2013 sono state impartite le direttive in merito;

CHE con circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, n. 3 del 19/03/2014 sono stati forniti ulteriori indirizzi al fine di semplificare e migliorare le modalità applicative della circolare sopra riportata;

VISTA la L.R. n. 5 del 28/01/2014 con la quale viene modificata la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei Comuni;

DATO atto della disponibilità degli addetti al P.M.S. per lo svolgimento dei servizi e la cura degli adempimenti appresso elencati;

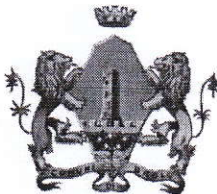
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, 1° e 2° comma, della L.R. 1/08/1990 n. 17, si formula per il triennio 2018-2020 un piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale per l'ottimizzazione dei servizi e degli adempimenti qui di seguito elencati:

ATTIVITA' DI PUBBLICA SICUREZZA

La qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza viene conferita, su richiesta del Sindaco, dal Prefetto competente per territorio con apposito decreto ed è caratterizzata dal fatto che è rivestita in modo permanente e quindi sia durante l'orario di servizio e sia fuori dell'orario di servizio.

In forza della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza il personale rivestito vigila permanentemente sulla sicurezza e sull'ordine pubblico, informa le competenti autorità di ogni fatto che le può compromettere e presta la sua opera in caso di necessità. La Pubblica Sicurezza riguarda quelle attività di polizia, mirate ad assicurare la sicurezza attraverso il rispetto delle norme di legge, a prevenire che la collettività possa patire danni da eventi fortuiti e accidentali, infortuni e disastri naturali, climatici, o di qualunque altro genere, o comunque a prevenirne l'aggravio del danno attraverso l'organizzazione di forme di prevenzione e di soccorso. Tali funzioni sono svolte in forma ausiliare con le forze dell'ordine propriamente dette, così come previsto per Legge.

- 1) attività di controllo del territorio in materia di prevenzione degli incendi boschivi con particolare intensificazione durante la stagione estiva;
- 2) monitoraggio continuo dei movimenti migratori (iscrizione, soggiorno, emigrazione) degli extracomunitari mediante verifiche, controlli ed attività informativa tendenti a prevenire l'insorgere di attività illecite (droga, contrabbando, prostituzione ecc...);
- 3) pronto intervento per servizi di emergenza e di protezione civile in caso di disastri naturali, climatici o di qualunque altro genere;
- 4) intensificazione delle attività di vigilanza durante lo svolgimento di manifestazioni sportive (gare ciclistiche, automobilistiche etc.), manifestazioni civili e religiose caratterizzate da forte afflusso di pubblico (sfilate di carnevale, festa patronale e rionali, processioni religiose etc.)



- 5) Altri interventi espletati dal personale, oltre quelli già elencati nei punti precedenti che rientrano in parte anche nelle attività di Pubblica Sicurezza:

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- 6) collaborazione con le autorità nell'attività di prevenzione e vigilanza anti-droga con specifico riguardo ai punti di raccordo e di richiamo della gioventù (scuole e ritrovi giovanili);
- 7) addestramento all'uso delle armi da fuoco nei poligoni di tiro a segno;
- 8) indagini di polizia giudiziaria in ordine ai reati che colpiscono beni giuridici la cui tutela spetta, direttamente o indirettamente, al Comune di Brolo, (es. danneggiamento del patrimonio comunale, reati contro la pubblica amministrazione, violazioni di vincoli paesaggistico-ambientali, abusivismi edilizi etc.);
- 9) collaborazione con personale dell'Azienda U.S.L. per l'esecuzione delle ordinanze di T.S.O.;
- 10) cura del contenzioso di fronte al Prefetto ed al Giudice di Pace, su delega del Sindaco, in merito ai ricorsi ai sensi dell'art. 203, 204 e 205 del C.d.S.

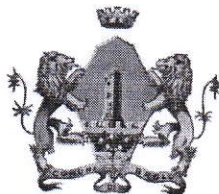
ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

- 11) intensificazione dell'attività di controllo e prevenzione a 360° quale deterrente verso ogni forma di abusivismo, in particolare sul commercio itinerante abusivo, sull'affissione abusiva realizzata con manifesti murali, impianti pubblicitari, volantini etc.;
- 12) attività di controllo in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani, per reprimere quelle condotte non conformi alle vigenti discipline di settore che ne disciplinano gli orari ed i posti di conferimento;
- 13) attività di controllo sull'intero territorio urbano in materia di randagismo e per reprimere le condotte dei proprietari di cane che non si attengono all'obbligo di ripulire la sede stradale dai rifiuti organici lasciati dai loro cani;
- 14) assistenza a domicilio alle fasce deboli (utenti impediti, anziani o disabili) nell'espletamento di pratiche di autenticazioni atti e sottoscrizioni;
- 15) collaborazione con le autorità scolastiche e socio assistenziali per le iniziative concernenti la prevenzione del fenomeno di disagio, devianza, criminalità giovanile, come impegno globale tendente a garantire il processo di crescita del minore;
- 16) svolgimento di corsi di educazione stradale nelle scuole con esercitazioni pratiche.

DISPONIBILITA' DEL PERSONALE

I dipendenti che, annualmente, aderiscono al piano si impegnano:

- ✓ A partecipare al servizio di pronta reperibilità domiciliare per servizi di emergenza e di protezione civile;
- ✓ A partecipare ad eventuali progetti finalizzati organizzati ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 bis dell'art. 208 C.d.S.;
- ✓ A prestare lavoro festivo domenicale e/o infrasettimanale, nei casi in cui l'Amministrazione comunale ne ravviserà la necessità e ciò anche se il dipendente non risulta assegnato ad un servizio di turnazione ma ad un normale orario lavorativo settimanale senza turnazione;
- ✓ A prestare servizio in orario notturno fino alle ore 24,00 per consentire lo svolgimento delle manifestazioni estive civili e religiose;
- ✓ A prestare servizio in turni antimeridiani e pomeridiani di sei ore ciascuno con copertura di almeno dodici ore giornaliere, articolato secondo le esigenze dell'Amministrazione.



Ovviamente in tutti questi casi, le superiori prestazioni saranno retribuite secondo le vigenti disposizioni contrattuali.

RISORSE FINANZIARIE

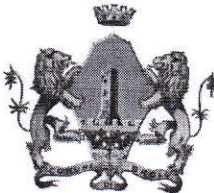
Tutti gli addetti al Servizio di P.M. che, svolgendo effettivamente le funzioni previste dall'art. 5 della Legge n. 65/86, concorrono alla realizzazione degli obiettivi programmati nel P.M.S. hanno diritto all'indennità di cui al presente progetto.

Il presente atto non prevede alcuna spesa, le risorse sono infatti a carico del fondo perequativo destinato a specifici obiettivi tra cui *"esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 1/08/1990, n. 17 (comma 3, lett. e) punto 3)* come previsto dalla Regione Sicilia – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con la legge di stabilità n. 5/2014 e s.m.i..

Brolo, li 13/02/2019



Il Responsabile dell'Area di Vigilanza e
Comandante della P.M.
(Istr. Dir. **PASSARELLI** Damiano)



Comune di Brolo
(Città Metropolitana Di Messina)
Area di Vigilanza

Allegato "B"

Gli addetti che partecipano al P.M.S. per il triennio 2018-2020 sono:

Cat.	Profilo Professionale	Numero addetti	Scaglione anzianità	NOTE
D	Comandante di P.M.	1	fino a 15 anni	Responsabile dell'Area di Vigilanza
C	Ispettore Capo di P.M.	2	oltre 15 anni	
C	Assistente Capo di P.M.	3	fino a 15 anni	Contratto a tempo determinato (tempo parziale 66,66%)

Brolo, 13/02/2019



Il Responsabile dell'Area di Vigilanza e
Comandante della P.M.
(Istr. Dir. PASSARELLI Damiano)

In Continuazione di seduta

Si passa alla trattazione del punto 11, dell'O.d.G. avente per oggetto: "Adozione piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale - triennio 2018-2020. (art. 13 l.r. 01 agosto 1990, n. 17)". Il Presidente dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione e non essendoci richieste di interventi, mette ai voti la proposta in oggetto. Procedutosi a votazione, la stessa viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;
VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;
VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;
VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;
VISTO lo Statuto Comunale;
In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere Anziano
MARISA BONINA

Il Presidente
GIUSEPPE MIRAGLIA

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 13. 03. 2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BROLO

Dalla Residenza Municipale, 13. 03. 2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano